



Venerdì 24 aprile 1998

6 l'Unità2

GLI SPETTACOLI

Da stasera su Canale 5 con «Una goccia nel mare» dopo l'insuccesso di «Ciao Mara»

La Venier ci riprova «Non imito la Carrà»

MILANO. Bella la Venier, senza trucco e in jeans come se fosse appena scappata dal suo ruolo di star. Forse non vorrebbe neppure incontrare i giornalisti, che non hanno avuto la mano leggera nel commentare la notizia del «flop» di *Ciao Mara*. «Del resto - ammette - li posso anche capire. Era un piattino troppo ghiotto. Dopo 4 anni di successo, non aspettavo altro». Comunque ora è felice di ricominciare con il nuovo programma in onda stasera su Canale 5. Il titolo, *Una goccia nel mare*, allude chiaramente alle buone azioni che non sono in grado di cambiare il mondo.

Troppo facile pensare a una sorta di *Maramba*, un programma disegnato sul successo della Carrà. In realtà, da quel pochissimo che abbiamo potuto vedere in anteprima, il taglio è diverso. Non famiglie riunite dopo decenni di separazione, ma piccoli aiuti concreti a persone in difficoltà, per esempio a trovare casa o a seguire un corso di studi. Insomma la tv che soccorre e che consola. Una tv verso la quale si possono nutrire dei so-

spetti (perché poi tutto diventa spettacolo), ma che, almeno nelle intenzioni di Mara, vuole essere una televisione senza lustrini e senza lacrime.

Signora Venier, si sente a suo agio ora nei panni di fatina buona?

«Ma quale fatina? Prima madonna, ora fata. Finisce che mi toccherà fare un programma erotico per salvarmi».

Va bene, allora spieghi come sarà questo programma.

«Avremo quattro filmati eterni, e altre tre storie raccontate in studio. Più qualche ospite strettamente legato alle vicende di cui si tratta. È un programma molto semplice».

E come si misura con la credibilità della Carrà nel raccontare storie vere?

«Cerco di non definirmi rispetto ad altre persone. Vedi, a me fa bene ora condurre questo programma. Noi conduttori viziati ci dobbiamo ridimensionare andando in mezzo alla gente. Sono contenta di fare qualcosa di buono».

Però il titolo mette le mani

avanti. Il vostro intervento sarà solo «Una goccia nel mare»...

«Anche una piccola cosa può servire. Ma non vorrei che sembrasse un programma retorico. Faccio un lavoro che mi piace e mi sembra di tornare ad essere la Mara dell'inizio, quella della candid camera con Nanni Loy. Mi stanco, vado in giro come una matta, ma ho ritrovato una serenità che avevo perduto. I flop servono. Dopo quattro anni di successi durante i quali sono stata profondamente infelice sola...».

E perché sola?

«Non ero preparata al successo e non ero preparata a una batosta, ma ora ho di nuovo i piedi per terra».

E Arbore non l'ha consigliata prima dopo il successo?

«Renzo non è mai entrato nel mio lavoro. Quando mi è arrivata la proposta di *Domenica in lui* mi ha detto soltanto: non perdere la testa. Però non mi sono mai abituata a vedermi sul giornale tutti i giorni per qualunque stronzata facessi. Sono entrata in uno stato di euforia. Ora voglio tornare a fare i miei viaggi con Renzo. La mia vi-

ta non è la tv».

Per questo nuovo programma l'ha voluta Fatma Ruffini, che già in passato le aveva dato la prima opportunità di lavoro in tv.

«Sì. Mi ricordo ancora quando, dopo 5 minuti che mi aveva conosciuta, mi chiese: ti vanno bene 5 milioni a puntata? A me, che ero senza una lira e venivo da un periodo di film sfagatissimi, non sembrò vero. Del resto, non sono una che ha grandi doti. Non so ballare, non so cantare, l'unica chance per me è essere quella che sono. Ora per esempio sono molto orgogliosa di mia figlia, di come affronta il suo lavoro, ma mi sta venendo un gran voglia di avere dei nipotini. Lei però non è fidanzata, perché secondo me non è capace di accontentarsi...».

E non si mai accontentata in questo campo?

«Mai. Io volevo il compagno che ho. Ho sempre e solo voluto lui. Però era un single convinto e non è stato per niente facile. Sono stata molto paziente e nascosta i primi anni».



Maria Novella Oppo Mara Venier stasera su Canale 5 con «Una goccia nel mare» Ansa

Leonardo-mania
L'attore in Italia?
Canale 5 ci prova

Trattative roventi tra i produttori del Gran Premio Internazionale della Tv e l'agente dell'attore. Di Caprio, se il contatto ancora in fase di definizione andasse a buon fine, sarebbe l'ospite d'onore della notte dei Telegatti che Pippo Baudo e Milly Carlucci condurranno la sera del 4 maggio a Milano (in onda su Canale 5 la sera successiva). È sicuro invece che al Mito delle adolescenti *Verissimo* dedicherà uno speciale il 6 maggio. La Titanic mania toccherà anche Italia 1, domenica prossima alle 14,30, con Celine Dion, vincitrice del premio Oscar per la colonna sonora del film. Per i sosia, invece, la festa è stasera, a Roma, al Palaparioli alle 19,30: gli alter ego di Leonardo Di Caprio e di Kate Winslet saranno presenti entrambi.

Premio regia tv
«Striscia»
vince anche in Rai

L'Oscar tv è andato anche quest'anno ad Antonio Ricci e alla sua band satirico-giornalistica. Il "premio regia televisiva" è suo, ed è stato consegnato ieri sera, alle 20,50, direttamente su Raiuno. A ricevere il premio, oltre a Ricci, la regista Roberta Bellini. L'Oscar della tv è stato assegnato da una giuria composta da critici televisivi ed esperti di comunicazione, tra i quali: Pietro Garinei, Maurizio Nichetti, Claudio Baglioni, Giorgio Forattini e Armando Testa.

Matrimoni
Tutti da Eros
(anche Agnelli)

Si parla di vip juventini (Agnelli, Veltroni) per il matrimonio che unirà oggi pomeriggio sul lago di Bracciano Eros Ramazzotti, noto tifoso della squadra torinese, e Michelle Hunziker. Sulla piazza del paese rivierasco (e laziale) neppure una libreria è stata lasciata libera. Tutto affittato dai fotografi, che avrebbero anche tentato di occupare abusivamente e nottetempo i confessionali per sfuggire al servizio d'ordine. Non ci sarà invece la carrozza a cavalli: tropposalite.

N.T.

IL CASO La moglie di Paul non è morta a Santa Barbara come annunciato domenica
Linda McCartney, «People» sospetta l'eutanasia

La famiglia menti per regalarsi un minimo di privacy e per volare in Inghilterra con le ceneri della donna, morta di tumore al fegato.

ROMA. La privacy non si addice alla moglie, compagna artistica e di vita, di un Mito. Neppure se muore. È un gran rumore si sta alzando intorno alla morte di Linda Eastman McCartney; e proprio a causa della privacy che la famiglia ha cercato di rivendicare per quell'evento. Le voci parlano del fatto che Linda non è morta a Santa Barbara, come divulgato venerdì scorso; e della possibilità che non si sia trattato di morte naturale, ma di un trapasso «assistito», come dicono in Usa. Eutanasia, come diciamo in Europa. È vero, ha dichiarato ieri il portavoce della famiglia McCartney, Geoff Baker, Linda non è morta a Santa Barbara, ma «presso un indirizzo privato», proprio per consentire ai suoi di raggiungere l'Inghilterra senza l'assillo della popolarità, assai sgradito in momenti così delicati. Ossia per poter mantenere, ha detto Baker, «l'unico posto davvero privato di cui

dispongano al mondo». Linda Eastman aveva 56 anni e due anni fa era stata operata di un tumore al seno. Al momento della morte le era stato diagnosticato un tumore al fegato.

Anche Paul è dovuto uscire personalmente dal lutto per precisare qualche circostanza: «Quando Linda è morta lo scorso venerdì con la sua famiglia intorno - ha dichiarato ieri - si trovava in un luogo che appartiene al privato suo e della sua famiglia. Tutti possono sostenere - ha aggiunto - che si tratta di Santa Barbara. Con uno sforzo, nel tentativo di concedere alla famiglia il tempo di tornare in Inghilterra in pace e in privato, si può affermare che lei è morta a Santa Barbara», ha perorato il povero Paul. Ma lo sceriffo della Contea di Santa Barbara è forse troppo avvezzo alle celebrità per potersi commuovere. E ha dichiarato di aver aperto un'inchiesta. Il motivo prossimo, per così dire, è che



Un'immagine di Linda McCartney durante una passeggiata Reuters

non è stato consegnato alle autorità il certificato di morte della moglie del bassista dei Beatles. Ma la rivista *People*, via Internet, sospetta addirittura che l'indagine riguardi la possibilità che Linda Eastman, di nazionalità americana, sia stata «assistita nella morte» da un medico favorevole all'eutanasia. «Non è vero», ha risposto secco, con un altro comunicato, il portavoce Baker: «Ogni ipotesi sul fatto che la sua morte sia stata assistita è una completa e assoluta sciocchezza, un totale nonsense». E ha fornito nome ed indirizzo dell'oncologo di New York che l'aveva in cura, il quale ha confermato che si è trattato di «cause naturali». Allora perché tanto rumore? La privacy non è concessa agli dei, nel reame dello spettacolo. Ma mentre lo sceriffo indaga alla ricerca di un certificato di morte, senza il quale Linda Eastman non avrebbe potuto neppure essere cremata, le ceneri della moglie amatissima di McCartney pare siano già state sparse sull'Inghilterra che l'accoglie dea di quell'Olimpo. Ma anche compagna discreta, e madre affettuosa della figlia stilista, per amor della quale, a venti giorni dalla morte, aveva affrontato un faticoso viaggio a Parigi. Non è un caso che nella dichiarazione di Paul, in tre righe compaia tre volte la parola «famiglia»: un centro di affetti nel quale lui e Linda sempre più si erano concentrati, unendo passeggiate a cavallo e registrazioni discografiche raffinate pur se «fatte in casa». È bello pensare che tanta celebrità sia almeno servita a preservare per Linda e i suoi il momento del dolore e della morte. «Assistita» o meno.

70

ORCHESTRA CASADEI

Fondatore Secondo Casadei dal 1928 al 1998 - 70 anni di storia

**RAOUL CASADEI
L'ORCHESTRA ITALIANA
a "Il Paese delle Meraviglie"
ogni martedì su RAI UNO
ore 20,30**

CREA L'EVENTO!
Devi organizzare un congresso, una festa aziendale, una convention, un meeting di grande effetto?
CONTATTA L'ORCHESTRA ITALIANA!
Ti porterà il suo nuovo spettacolo speciale 70 anni: un evento indimenticabile!

Tel. 0547/68.06.46
www.casadei.it

Raoul Casadei diffida tutti coloro che usano illoggi/ittimamente il nome Casadei

NUOVO SHOW!

- 25 APRILE • MILANO
Piazza Duomo (festa A.N.P.I.) - ore 16,00
- 25 APRILE • VIGLIANO D'ASTI (AT)
Symbol (sera)
Riccione (RN)
Spiaggia davanti a "Le Conchiglie" (ore 20,30)
- 30 APRILE • CALICECARO (MC)
Ciao Ciao
- 01 MAGGIO • Castiglione in Teverina (VT)
Piazza comunale
- 02 MAGGIO • Sullmona (AQ)
Parco Fluviale
(in caso di maltempo la serata si svolgerà a "La valle del re")
- 08 MAGGIO • Codogno (LO)
Maiorca
- 09 MAGGIO • Mendrisio (Svizzera)
Mercato Coperto
- 10 MAGGIO • Vanzo di S. Pietro V. (PD)
Teatro Tonda
- 16 MAGGIO • Mira (VE)
Tahiti
- 17 MAGGIO • Fossolo (RA)
Campo sportivo
(ore 16,30/18,30 e 21,00/24,00)
- 23 MAGGIO • Aarau (Svizzera)
Keba (ore 19,30)
- 30 MAGGIO • S. Colombano al L. (MI)
Garlette
- 05 GIUGNO • Valdengo (BI)
Peschiera
- 06 GIUGNO • S. Colombano Certevolo (GE)
Fiera Country
- 14 GIUGNO • Mondovì (CN)
Convention FIAT

Per informazioni e per eventuali variazioni di questo programma telefonare a: MUSICA SOLARE, agenzia di spettacoli tel. 0547/87.090

